

Castellanza Premiato in Italia, il giovane imprenditore parteciperà al concorso di Osaka «Ho inventato la borsa-cassaforte»

CASTELLANZA — Alberto Baldissara, 26 anni, di Castellanza, è «il miglior inventore»: il premio gli è stato assegnato dalla Junior Chamber Italiana, presieduta da Chiara Milani e patrocinata dalla Regione Lombardia. La sua invenzione si chiama «look-at-one», la prima borsa-cassaforte anti-borseggio, pensata ed ideata appun- to per evitare i furti. Realizza- ta in polipropilene, un mate- riale plastico, è dotata di un manico staccabile da una par- te, che si può agganciare a qualsiasi palo, ombrellone, o sostegno e chiudere, come si fa con il catenaccio di una bi- ci, grazie a un lucchetto a combinazione.

«L'idea - dice Baldissara - è nata al mare. Ero a Cervia ed ho osservato un cestino le- gato ad un palo e contempo- raneamente ho pensato ai ti- mori che hanno tutte le don- ne quando devono lasciare incustodite le borse in spiag- gia per andare a fare i bagni, così, tornato a casa, mi sono

messo a disegnare il proget- to». Aiutato da un ingegne- re, Claudio Puliti, e da un de- signer, Franco Scalvi, Alber- to ha prodotto i primi esem- plari della rivoluzionaria bor- setta, sperimentata dappri- ma dalle amiche, poi brevet- tata. Ora Baldissara si accin- ge a produrla in serie nella sua azienda di Rescaldina.

«Il "lucchetto" — dice il giovane ideatore che dopo



aver frequentato l'istituto tec- nico a Busto Arsizio si è iscritto all'Università dell'In- subria — è un accessorio ver- satile che coniuga praticità, moda e design». La borsa, di piccole dimensioni (ci stan- no due cellulari, un portafog- gio e un fazzoletto) è adatta soprattutto ad un pubblico giovane, come giovani e bril- lanti sono i suoi colori: gial- lo, rosso, rosa, bianco, viola e blu.

«La cosa cui tengo di più - sottolinea Alberto - è comun- que il fatto che il progetto sia tutto made in Italy, e che con questo premio è riconosciu- ta e apprezzata la creatività di noi giovani, che facciamo fatica ad emergere».

L'invenzione assieme alle altre migliori idee europee, concorrerà nel 2010, ad Osaka, al premio internazio- nale per giovani creatori, che vedrà la partecipazione di 11 mila imprenditori provenien- ti da 135 paesi del mondo.

Elena Raffo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovani imprenditori

Alessia Zucchi alla presidenza

MILANO — Alessia Zucchi, 34 anni, è da ieri la prima donna presidente dei giovani imprenditori lombardi: il comitato di Confindustria l'ha designata l'altra sera per il biennio 2009-2011. Succede a Marco Campanari. Laureata alla facoltà di Pubbliche relazioni dello Iulm (indirizzo Consumi e pubblicità), Alessia Zucchi lavora dal 1996 nell'azienda di famiglia, lo storico oleificio Zucchi che ebbe le sue origini nel Lodigiano quando, nel 1810, cominciò la produzione di oli vegetali. Oggi Alessia Zucchi è consigliere d'amministrazione di Oleificio Zucchi spa e di Oliveto Garda srl: alla tradizionale produzione di olio di semi si è affiancata quella di olio d'oliva.

Categoria: CYEA 2009

<http://www3.varesenews.it/busto/articolo.php?id=159919>

Castellanza

È di Castellanza l'inventore della borsa-lucchetto

Design e praticità per la "trovata" di Alberto Baldissara, 26enne imprenditore premiato da JCI come giovane creativo dell'anno

Paura di farsi rubare la borsetta? Da oggi non più: arriva la borsa-lucchetto. L'inventore è un giovane imprenditore di Castellanza, Alberto Baldissara, 26 anni. La sua trovata è semplice semplice: una borsa a forma di enorme lucchettone. E da "lucchettone" viene anche il nome in inglese del prodotto: [Look-At-One](#). Un'idea che Junior Chamber International ha deciso di premiare: a Baldissara è andato il premio JCI CYEA (Creative young entrepreneur award), assegnato la scorsa settimana in Sala Montanelli presso il Circolo della Stampa a Milano, con il patrocinio della Regione Lombardia, a conclusione dell'anno europeo della creatività.



"L'innovazione consiste nel vedere ciò che hanno visto tutti, pensando ciò che non ha pensato nessuno": con questa citazione del premio Nobel ungherese Albert Szent-Gyorgyi, Alberto Baldissara commenta la sua originale pensata antifurto. "Stavo camminando per strada, ho visto un cestino attaccato a un albero e mi sono detto: voglio fare una borsa che le donne possano agganciare agli ombrelloni in spiaggia, ai carrelli della spesa al supermercato, ai divanetti della discoteca". Di qui, la nascita del nuovo prodotto, debitamente brevettato e destinato ad un pubblico internazionale. "Molti sogni restano nel cassetto perché non siamo capaci di guardare oltre la nostra quotidianità: invece, con un pizzico di fantasia e un po' di coraggio, si possono fare diventare realtà i propri pensieri, come ho fatto io facendo progettare la mia idea all'ingegner Claudio Puliti", ha proseguito Baldissara.

Un accessorio utile, indubbiamente, quello escogitato dal castellanzone, che fonde in modo anche visivamente originale due concetti apparentemente non correlati: la borsa, puro contenitore di oggetti, e il lucchetto, elemento di sicurezza atto a bloccare e chiudere. Tutto con un tocco di design italiano.

IL VINCITORE

Alberto Baldissara fin da giovanissimo è impegnato con l'azienda di famiglia, la Baldi srl (con sede legale a Castellanza ed operativa a Rescaldina). Sponsor di attività sportive e sostenitore di iniziative culturali a scopo benefico, con una politica aziendale basata sulla capacità di creare idee e scoprire mercati nuovi e con una leadership basata sul concetto di collante tra tutte le cariche aziendali, per la linea design Alberto Baldissara ha un target di clienti di fascia medio-alta alla ricerca di oggetti di valore.



IL RICONOSCIMENTO

Il premio "JCI CYEA" (Creative Young Entrepreneur Award) è assegnato ad un giovane imprenditore lombardo che ha usato la creatività come chiave per il successo. Promosso a livello nazionale dalla Junior Chamber Italiana con il patrocinio della Regione Lombardia, il JCI CYEA è uno dei programmi principali della Junior Chamber International, associazione per la crescita personale, professionale e sociale di uomini e donne tra 18 e 40 anni presente in 115 nazioni e oltre 5mila comunità locali, con sede a Saint Louis (negli USA) e due delegazioni permanenti all'Onu (sia a New York sia a Ginevra).

Questo interessante premio internazionale, offerto in partnership con il Distretto delle Fiandre per la Creatività (FDC, di cui la Lombardia è partner), è pensato appunto per riconoscere, onorare e celebrare i più rilevanti giovani imprenditori che hanno usato la loro immaginazione e creatività per iniziare o sviluppare il proprio business. Il vincitore dell'edizione nazionale 2009 parteciperà ora alla selezione internazionale 2010, che vedrà premiato il vincitore il prossimo mese di novembre al congresso mondiale in calendario ad Osaka (Giappone), dove sono attesi 10mila giovani.

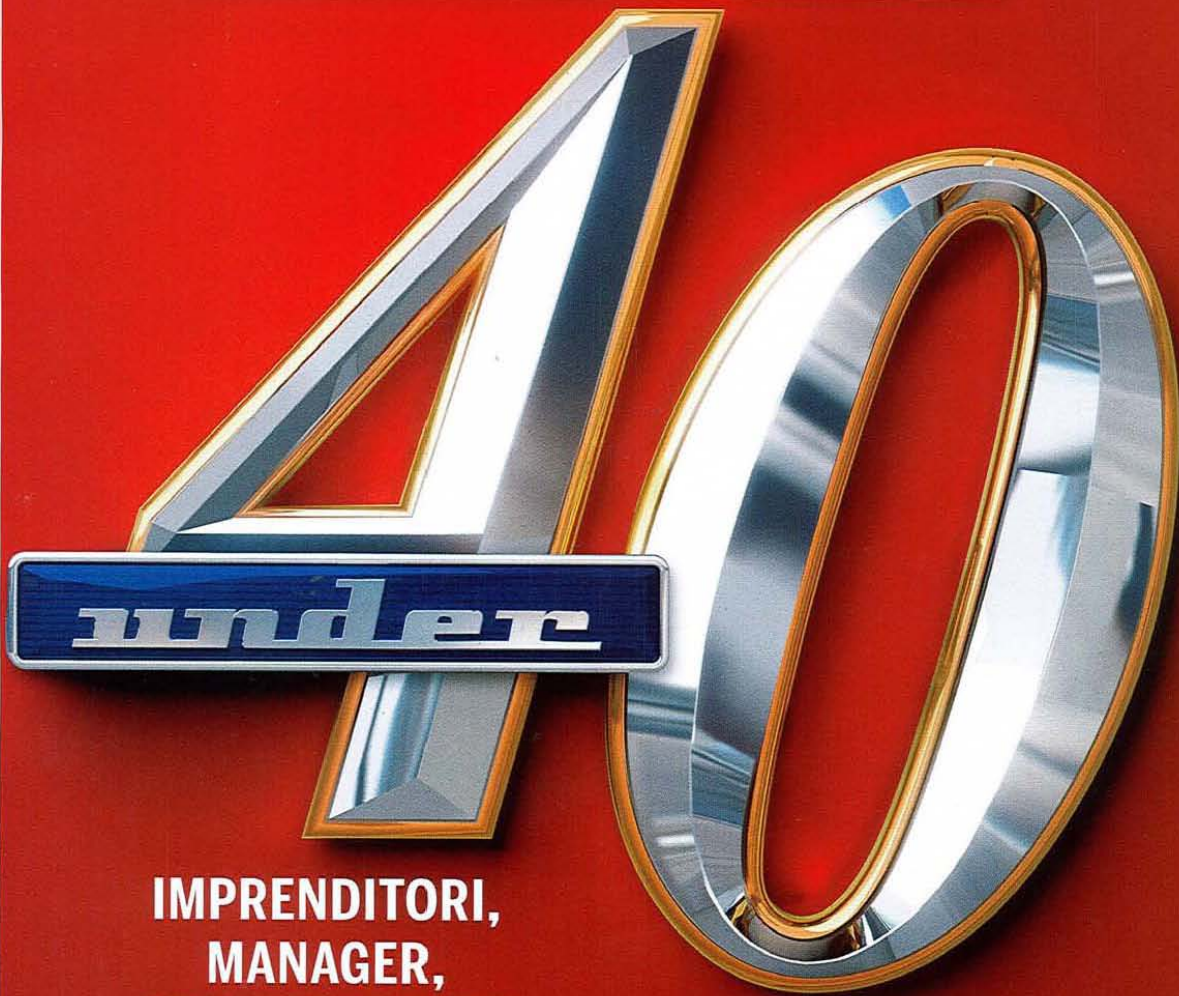
Categoria: CYEA 2009

GOSSIP, GIOIE E DOLORI
QUANTO CONTANO LE VOCI IN AZIENDA

DA VALLETTA A MARCHIONNE
LE ILLUSIONI PERDUTE DI TERMINI IMERESE

Economy

IL BUSINESS MAGAZINE DI MONDADORI



**IMPRENDITORI,
MANAGER,
PROFESSIONISTI
CHE SARANNO
FAMOSI**

Speciale con Panorama

ANNO VIII | NUMERO 05 | 27 GENNAIO 2010 | SETTIMANALE | 5,80 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN A.P. - D.L. 353/03 ART. 1, COMMA 1, DGRATERONA - GERMANIA: 5,80 EURO

Categoria: CYEA 2009

storia di copertina

ALBERTO BALDISSARA, 26 ANNI
INVENTORE E IMPRENDITORE



La classica botta di genio. Di quelle che ti folgorano come Newton sotto l'albero di mele: in piena emergenza sicurezza ideare e produrre un prototipo di «borsa antiscippo». L'idea è venuta ad Alberto Baldissara, che per questo ha ricevuto anche il riconoscimento dalla Junior Chamber italiana per la Regione Lombardia. «La borsa è stata disegnata dal mio coetaneo Franco Scalvi e poi prodotta all'interno della nostra azienda. In pratica, il suo manico si può legare ovunque chiudendolo con una combinazione numerica» racconta. L'unico rimpianto è stato dover lasciare gli studi di informatica all'Università dell'Insubria di Varese. E pensare che era talmente bravo che si è diplomato in anticipo. Sul lavoro, in ogni caso, si è guadagnato la laurea ad honorem.

FRANCESCO BARBARANI, 38 ANNI
MANAGER



Di gavetta ne ha fatta tanta, ma alla fine ce l'ha fatta e ora la sua mission è aiutare le aziende italiane a entrare in contatto con i social network. E c'è da scommettere che Francesco Barbarani riuscirà a vincere anche questa nuova scommessa. Il suo segreto? «Un passo avanti agli altri ma non tanto da cadere» dice. Il primo step lo ha fatto nel 1996 con la prima era internet in Class Editori. «Tanta gavetta e ancora poca certezza sul successo della rete, poi in Virgilio la stagione trionfale» racconta. La ripresa dalla bolla lo vede in pole position nel ruolo di country manager di MySpace Italia e oggi è alla guida di Fox, concessionaria di pubblicità online di Fox Networks, gruppo News Corp.

LA STORIA

Un italiano alla corte della Pixar

Ci saranno pure i bamboccioni, ma per fortuna esistono anche i loro contrari. Come Enrico Casarosa, genovese, che a 20 anni ha mollato tutto per trasferirsi a New York e studiare animazione alla School of Visual Arts and Illustration presso il Fashion Institute of Technology. Il primo step nel mondo del lavoro lo ha fatto entrando come storyboard artist negli studi di Blue Sky e lavorando come background designer e storyboard artist per diverse serie tv trasmesse su Disney Channel. La grande svolta arriva nel 2002 quando entra negli studi della Pixar



BERDRINI COLEMAN

Animation. Qui come storyboard artist ha preso parte a diversi film di animazione di successo come *Cars*, *Ratatouille* e *Up*, l'ultimo capolavoro della casa cinematografica Usa. Dice che l'amore per questo lavoro gli è venuto da piccolo, quando nella sua casa genovese guardava estasiato le serie tv ideate da Hayao Miyazaki. Oggi, per prendere ispirazione guarda l'oceano dalla baia di San Francisco, città dove vive con la moglie e la figlia.

BARBARA COMINELLI, 39 ANNI
MANAGER



Una donna dal carattere d'acciaio. È proprio il caso di dirlo per Barbara Cominelli, nata a Monza, residente a Milano, sposata, un figlio piccolo, che il 21 gennaio sarà premiata come donna manager dell'anno da Aldai Federmanager. Una laurea in economia e commercio nel cassetto insieme a un master in international management, Cominelli è riuscita a farsi strada in un mondo maschile e ad assumere la carica di direttore strategia e pianificazione in Tenaris Dalmine. La ricetta del successo? «Non ne esiste una in particolare: solo studio, impegno, tanta grinta e la capacità di trasformare i dati e le analisi in strumenti per decidere» commenta la manager, che ha anche una particolare attitudine alla gestione delle risorse umane. Così assicurano i colleghi.

MARIA GIOVANNA DRAGO, 26 ANNI
DESIGNER



Bel colpo per una stilista appassionata di Kant e Heidegger essere patrocinata da Alberta Ferretti, creatrice del marchio Philosophy. È la fortuna (addomesticata) che è valse a Maria Giovanna Drago l'edizione 2006 del MyOwnShow led. All'epoca aveva 22 anni e il premio le spalancò le porte di Jill Sander, a Milano: «Lì si parla solo inglese ed è stata fondamentale la preparazione del liceo linguistico». Dietro la sua creatività anche tanti viaggi: l'anno scorso è stata prima a Berlino e poi a Vienna, dove lavora per lo studio House of the Very Island e frequenta il corso di fotografia all'Accademia di Belle Arti. Sono entrati in sette su 400: «Paghiamo 16 euro a semestre. Lo Stato e i privati collaborano per promuovere i giovani artisti».

FRATELLI FERRARIS
37, 33, 29 ANNI
AGRICOLTORI



Farmville, la fattoria virtuale che tiene incollati milioni di persone ogni giorno davanti al computer, in confronto alla loro idea è una bazzecola. Giovanni, Francesca e Paolo Ferraris hanno rivoluzionato il modo di lavorare la terra sposandolo con le nuove tecnologie. La loro idea si chiama «Le verdure del mio orto» come il sito internet cui fa capo. «Qui ognuno può creare il proprio orto virtuale. A coltivarlo ci pensiamo noi» dicono. Le verdure reali e biologiche vengono poi consegnate a casa entro 24 ore dalla loro raccolta e senza spese di spedizione. I clienti possono decidere la grandezza dell'orto e scegliere i prodotti da seminare tra i 39 ortaggi proposti.

ALESSANDRO FOGAZZI, 29 ANNI
IMPRENDITORE



Un viaggio a New York gli ha cambiato la vita. È nella Grande Mela, infatti, dove si trovava in vacanza, che il giovane imprenditore ha avuto l'idea di business vincente. Così Alessandro Fogazzi, un diploma di liceo scientifico nel cassetto e mille lavori alle spalle, ha fondato Too late, società che realizza e commercializza orologi in silicone dai mille colori, che hanno letteralmente spopolato tra i giovani e non. Tanto che il 2009 ha chiuso con un fatturato di circa 5 milioni di euro. Un bel traguardo se si considera che ha archiviato il 2007, suo primo anno di attività, con 600 mila euro di ricavi, lievitati a 2 milioni l'anno successivo. Il tutto grazie soprattutto al passaparola e a una rete distributiva selezionata con cura.



LA BORSA diventa una cassaforte portatile: Alberto Baldissara, 26enne di Castellanza (Varese), ha vinto l'edizione 2009 del premio della Junior Chamber italiana per il giovane imprenditore più creativo dell'anno grazie a questa Look-at-one, che pronunciata come si legge suona come "lucchettono". Spiega: «Ho pensato a una borsa che le donne possano agganciare agli ombrelloni in spiaggia e ai carrelli della spesa al supermercato». Una borsa antifurto, dotata di una chiusura a combinazione, come regalo non pessimistico ma con la testa sulle spalle: anche nell'anno nuovo meglio la prudenza che la paura. Look-at-one, realizzato con uno speciale materiale plastico, costa 35 euro e pesa 350 grammi.

(Lucia Iandoni)

© RIPRODUZIONE RISERVATA